

COMUNE DI ROBBIO
Prov. di Pavia

PARERE IN ORDINE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Angela Martinotti

Il Revisore dei Conti del Comune di ROBBIO,

Visto il D. Lgs. n. 267/2000, ove stabilisce in particolare che i Revisori dei conti debbono esprimere parere sulla proposta di bilancio di previsione e sui documenti allegati;

Visto il vigente Statuto Comunale nonché il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

Viste le bozze del bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2015, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/96 al quale sono allegati:

- la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017;
- il bilancio pluriennale 2015 – 2017;
- il rendiconto per l'esercizio 2014;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale di cui al regolamento adottato con decreto del Ministero dell'Interno 10/06/2003, n° 151;

Atteso che l'ente ha altresì redatto il bilancio 2015-2017 ed allegati secondo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i. ai sensi dell'art. 11 comma 12 dello stesso decreto;

Osservato che:

- l'Ente non ha approvato il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale in assenza di opere pubbliche di valore superiore ai 100 mila euro;
- i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31/01/1996, n° 194;
- la relazione previsionale e programmatica è stata redatta nell'osservanza dello schema di cui al D.P.R. 03/08/1998 n° 326;
- il progetto di bilancio annuale tiene conto delle tariffe e aliquote di imposta e di eventuali detrazioni, delle tariffe dei servizi a domanda individuale che dovranno essere opportunamente determinate attraverso atti deliberativi dei competenti organi prima della approvazione del bilancio di previsione 2015 da parte del consiglio comunale;

Visti in particolare i raffronti delle previsioni di entrata e di spesa afferenti l'esercizio finanziario 2015 con le previsioni definitive del bilancio per l'esercizio finanziario 2014;

Visti i quadri di raccordo degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento giuscontabile;

Atteso che il parere dei Revisori deve contenere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

Visto il parere espresso in merito dal responsabile del servizio finanziario;

ESPONE

le seguenti considerazioni generali in merito ai contenuti del progetto di bilancio 2015, del bilancio pluriennale 2015-2017 e della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017.

A) IN MERITO AL PROGETTO DI BILANCIO 2015:

Quanto alle Entrate:

1) il gettito previsto per le **entrate tributarie** considera:

- La voce relativa al fondo di solidarietà, come previsto dalle vigenti normative in materia di federalismo fiscale, i cui importi sono stimati in base alle assegnazioni 2014, nonché alle previsioni di riduzione di cui al D.L. 201/2011 e al D.L. 95/2012, al D.L. 66/2014 ed alla legge di stabilità 2015;
- l'entrata relativa all'imposta municipale propria (I.M.U.) con applicazione delle stesse aliquote previste lo scorso anno in relazione alle diverse fattispecie imponibili come previsto dal D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge 214/2011 e s.m.i.
- il gettito della tassa TARI correttamente collocato al titolo 1 categoria 2;
- il gettito della nuova imposta TASI con applicazione di aliquote differenziate come previsto dalla normativa di riferimento, correttamente collocata al titolo 1 categ. 1.
- l'entrata relativa all'addizionale comunale sull'IRPEF prevista dal D. Lgs. 360/98 con applicazione della aliquota dello 0,8 per mille,

2) il gettito relativo ai **trasferimenti statali** è riferito ai contributi erariali afferenti gli oneri sui mutui già contratti e assegnazioni specifiche;

3) il gettito relativo ai **trasferimenti regionali** e' previsto in base alle risultanze dello scorso esercizio;

4) il gettito delle **entrate extra-tributarie** e' previsto in riduzione rispetto alle previsioni 2014 a motivo del decremento in particolare dei proventi dei pubblici servizi e dei proventi dei beni dell'ente;

Nel titolo III dell'entrata sono allocate le somme relative alle sanzioni amministrative per violazioni del Codice della strada, che sono destinate agli interventi previsti dalla vigente normativa in materia.

5) **nel Titolo IV dell'entrata** sono allocati:

- i proventi derivanti dalla alienazione di beni patrimoniali
- i trasferimenti in conto capitale
- i proventi dei contributi per i permessi di costruire e le relative sanzioni;

6) **nel Titolo V dell'entrata** risulta effettuata la previsione di assunzione di mutui passivi per un importo complessivo di euro 196.818,76;

Quanto alle spese:

- 1) **Le spese correnti** risultano globalmente indicate in misura complessivamente inferiore rispetto alle previsioni del bilancio per l'esercizio finanziario 2014;

In ordine a dette spese si rileva in particolare che:

- trovano iscrizione in bilancio il fondo di riserva ordinario ed il fondo crediti dubbia esigibilità (correttamente allocati al titolo I, funzione I, servizio 08, intervento 10 e 11); il fondo svalutazione crediti è stato previsto in relazione ai crediti di dubbia esigibilità derivanti dalla gestione di competenza, e calcolato sulla base del principio contabile allegato 4/2 al D. lgs 118/2011 e sm.i. L'ente ha stanziato in bilancio, ai sensi della previsione contenuta al paragrafo 3.3. del citato allegato una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari al 36 per cento.
- non risulta applicato avanzo di amministrazione a finanziamento di spese correnti non ripetibili.
- non è previsto l'utilizzo di proventi derivanti dai contributi per il rilascio di permessi di costruire a finanziamento di spese correnti
- l'ente nella relazione previsionale e programmatica ha dato atto del rispetto di tutte le limitazioni di spesa in ordine alle fattispecie di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010

Quanto agli equilibri:

Come già osservato, l'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III e FPV corrente	4.054.807,34	
Spese correnti titolo I	3.792.926,70	
Differenza parte corrente (A)		261.880,64
Quota capitale amm.to mutui	197.204,02	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		197.204,02
Differenza (A) - (B)		64.676,62
La differenza è finanziata con:		
contributi per permessi di costruire		-

2) in ordine alle **spese in conto capitale** si rileva che il bilancio di previsione considera spese finanziate con proventi di alienazioni, dei contributi per i permessi di costruire, di contributi diversi in conto investimenti.

In particolare il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione	50.000,00	
- FPV parte capitale	46.019,87	
- alienazione di beni	50.495,76	
- contributi per il rilascio di permessi di costruire	40.000,00	
- altre risorse	64.676,62	
Totale mezzi propri		251.192,25
Mezzi di terzi		
- mutui	196.818,76	
- devoluzione mutui	-	
- contributi statali	-	
- contributi regionali	29.321,79	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	-	
Totale mezzi di terzi		226.140,55
TOTALE RISORSE		477.332,80
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		477.332,80

A completamento dell'analisi sono stati verificati i **quadri generali riassuntivi** e il quadro dei **risultati differenziali** allegati al bilancio di previsione 2015 che hanno consentito la verifica delle equazioni che garantiscono la corretta quadratura del bilancio.

B) IN MERITO AL BILANCIO PLURIENNALE ED ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2015-2017 ED ALLEGATI

La relazione previsionale e programmatica risulta redatta in base allo schema approvato con D.P.R. 326/98. In particolare sono stati predisposti i principali prospetti analitici conoscitivi relativi all'Ente ed ai servizi pubblici attivati. In ordine alle entrate e' stata effettuata l'analisi del trend storico delle risorse finanziarie e delle risorse più significative. Le spese sono state analizzate per programmi e progetti.

Il bilancio pluriennale, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, risulta infine predisposto in modo dettagliato con previsioni rilevate a livello di singola risorsa di entrata ed intervento di spesa per singolo programma.

Le quote di ammortamento dei beni non trovano iscrizione in relazione a ciascun servizio interessato nel triennio 2015-2017, giusta la facoltà in ordine all'inserimento di detta posta di bilancio prevista dall'art. 27 comma 7 lett. b) della legge 448/2001.

Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale consentono il mantenimento degli equilibri finanziari e in particolare la copertura delle spese di funzionamento e di investimento. Il revisore osserva che essendo prevista l'assunzione di mutui passivi nell'esercizio 2015 occorrerà prevedere sul bilancio pluriennale la copertura alla spesa relativa al pagamento degli interessi ed alla restituzione della quota capitale mediante le opportune rettifiche ove accesi i mutui.

Il revisore osserva che il limite delle spese per gli incarichi professionali ai sensi dell'art. 46 ultimo comma della legge 133/2008 non è indicato nel bilancio di previsione 2015 in quanto non sono previsti incarichi da conferire; osserva altresì che il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare sarà sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale con separato atto.

C) IN MERITO AL PATTO SI STABILITA' E ALLE SPESE DI PERSONALE

Il saldo programmatico obiettivo per gli anni 2015-2016-2017 è calcolato dall'ente secondo le indicazioni della legge di stabilità per l'anno 2015. L'ente ha dato atto del rispetto previsionale del vincolo normativo in relazione agli stessi esercizi, come da prospetto sotto riportato ove i dati sono espressi in migliaia di euro:

	2015	2016	2017
SALDO OBIETTIVO	164,00	155,00	138,00
SALDO FINANZIARIO MISTO PREVISTO	164,00	156,00	144,00
MARGINE POSITIVO	-	1,00	6,00

Quanto alle spese di personale (relative al personale assunto a tempo indeterminato, a tempo determinato e con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) per effetto delle vigenti disposizioni di legge sarà necessario che l'ente non superi il limite massimo costituito dalla spesa media del triennio 2011-2013. Si osserva dalla documentazione prodotta a firma del responsabile dei servizi finanziari che le previsioni di bilancio in ordine a dette spese per l'anno 2015 sono inferiori a quelle della media in argomento. Si raccomanda tuttavia all'ente la massima attenzione in ordine a qualsiasi nuova spesa di personale che potrà essere impegnata solo dopo aver raggiunto l'obiettivo di contenimento della spesa complessiva.

Il revisore inoltre certifica ai sensi dell'art 3 comma 10-bis del D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014, vista la dichiarazione del responsabile del servizio finanziario:

- il rispetto dei nuovi limiti di spesa in materia di personale (c. 5 bis)
- il rispetto dei vincoli assunzionali (limite 60% turn over – c. 5)
- l'inesistenza di deroghe al tempo determinato e lavoro flessibile per spese finanziati con fondi specifici UE (c. 9)
- che in sede di programmazione dei fabbisogni assunzionali 2015-2017 l'ente ha tenuto conto dell'intervenuta Legge di stabilità 2015 che impone nuovi obblighi ai fini del riassorbimento del personale delle Province collocato in mobilità e perciò ha dato atto della impossibilità di utilizzare le graduatorie esistenti (c. 5 ter)
- che il Comune di ROBBIO non ha adottato atti di indirizzo nei confronti delle Aziende, istituzioni e società partecipate al fine di garantire per i medesimi soggetti una graduale riduzione dei costi del personale.

D) IN MERITO AL BILANCIO 2015-2017 ARMONIZZATO EX D. LGS 118/2011 E S.M.I.

L'ente ha predisposto il bilancio in argomento secondo i principi contabili di riferimento. In particolare risultano presenti i residui attivi e passivi ed il bilancio di cassa. Il fondo crediti dubbia esigibilità è stato determinato secondo previsioni di legge.

E) IN MERITO AI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

In relazione ai tempi medi di pagamento delle fatture per l'anno 2014 il revisore osserva che al bilancio di previsione è allegata una dichiarazione a firma del Responsabile del servizio finanziario che attesta i tempi medi di pagamento con riferimento al periodo 1^ gennaio/31 dicembre 2014 calcolati ex D.M. 22 settembre 2014. Dal prospetto in esame emerge che il comune ha un tempo medio nei pagamenti (eccedente i 30 gg di legge) pari a 49,93 giorni.

In conclusione il revisore dell'Ente, rilevata la congruità, la coerenza e l'attendibilità delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti già attestata dal responsabile del servizio finanziario.

ESPRIME

parere favorevole in merito ai progetti:

- di bilancio di previsione annuale **2015**
- di bilancio di previsione triennale **2015-2017**
- della relazione previsionale e programmatica per il triennio **2015-2017**

ROBBIO, lì 17 luglio 2015

IL REVISORE

(dott.ssa Angela Martinotti)